



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Data

Protocollo / A1703B

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10,30 - 3/2023A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA  
FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL  
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI  
ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E  
PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI  
LAUREATI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL  
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI  
FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI  
AGROAMBIENTALI E PER L'AGRICOLTURA  
BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER  
L'AGRICOLTURA

**Oggetto: Indicazioni relative alla lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata (FD) della vite per le aziende aderenti alle misure agroambientali del P.S.R. e per tutte le aziende viticole. Aggiornamenti *Popillia japonica* e Fillossera della vite.**

Attualmente iniziano a essere presenti alcuni individui di terza età di *S. titanus*, anche se in genere è ancora prevalente la seconda età.

La fioritura risulta essere conclusa nella maggior parte degli areali ma ancora in corso nel Gaviese, nel Doglianese-Monregalese e nelle zone più fresche.

Il quadro che si sta delineando è il seguente:

- i sintomi riferibili a flavescenza dorata sono già presenti con germogliamenti stentati e germogli striminziti; è fondamentale, essendo ancora presenti solo i giovani che non trasmettono FD, effettuare un passaggio per eliminare le piante con sintomi;

- per le aziende biologiche occorre dare l'indicazione che il primo trattamento dovrà essere effettuato sui giovani subito dopo la fine della fioritura e ripetuto dopo 7-10 giorni per complessivi 2 trattamenti obbligatori con piretro. In aggiunta possono essere effettuati trattamenti con altri prodotti utilizzabili in agricoltura biologica, presenti nei Disciplinary 2023 di Produzione Integrata. Le aziende biologiche devono essere avvertite con avvisi riservati.

**Anche a seguito del confronto con i tecnici del territorio, si forniscono le seguenti indicazioni:**

**il primo trattamento insetticida per le aziende in produzione integrata deve essere indicativamente effettuato a partire dal 19 giugno e concludersi entro il 25 giugno.**

**Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.**

**Per le aziende in viticoltura integrata** occorre utilizzare per il primo trattamento, come definito a livello del Gruppo di lavoro nazionale per la Flavescenza dorata, **insetticidi con azione sistemica: Acetamiprid, Flupyradifurone.**

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- bagnare bene tutta la vegetazione da entrambi i lati del filare, tutti i filari, compresi polloni e ricacci lungo il fusto;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie;
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

**In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e del decreto ministeriale che disciplina la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.**

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

**I fenomeni di morie delle api verificatisi per molteplici cause negli ultimi anni impongono la massima attenzione nella effettuazione degli interventi di difesa delle colture. Pertanto considerati i possibili rischi di avvelenamento, in base alla L. R. n. 1 del 22/01/2019, art. 96, comma 9, per la salvaguardia delle api e degli altri insetti pronubi, il trattamento insetticida deve essere effettuato, IN OGNI CASO, SOLO DOPO LA FINE DEL PERIODO DI FIORITURA DELLA VITE, AD ALLEGAGIONE AVVENUTA.**

**E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.**

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo). Si allega una bozza di avviso.

**Popillia japonica: areali viticoli infestati dal coleottero giapponese**

Si stanno registrando le prime catture degli adulti nelle trappole di monitoraggio ma la presenza in vigneto a oggi è sporadica e trascurabile. E' necessaria una osservazione attenta per verificare l'evoluzione. Seguiranno aggiornamenti.

**Fillossera della vite *Daktulosphaira vitifoliae***

E' stata segnalata la presenza di intestazioni significative di fillossera sulle foglie in alcuni vigneti; gli interventi specifici andrebbero eseguiti in aprile-maggio, alla comparsa delle prime galle.

Considerato che è imminente il primo trattamento contro *Scaphoideus titanus*, si può sfruttare l'azione collaterale delle sostanze attive usate contro lo scafoideo: sia **acetamiprid** sia **flupyradifurone** riportano in etichetta questo afide.

Come azione preventiva è bene eliminare ricacci o viti inselvatichite nei vigneti o ai bordi.

I bollettini sono anche disponibili nella **Bacheca dei bollettini** alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario  
e servizi tecnico-scientifici  
- Dott. ssa Luisa RICCI -

(Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)

referenti:

Giovanni Bosio

Tel. 011 4323721

e-mail: [giovanni.bosio@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.bosio@regione.piemonte.it)

Paola Gotta

Tel. 011 4323716

e-mail: [paola.gotta@regione.piemonte.it](mailto:paola.gotta@regione.piemonte.it)

# FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE LOTTA OBBLIGATORIA

(decreto ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite")

**TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2023**  
contro l'insetto *Scaphoideus titanus*, vettore della malattia

**TRATTARE SOLO A CONCLUSIONE DELLA FIORITURA**  
dal 19 giugno al ..... 25 giugno .....

Utilizzare **ACETAMIPRID** o **FLUPYRADIFURONE**

**dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

## SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI

(Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura.
- **Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee due giorni prima di eseguire i trattamenti insetticidi.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

## ACCORGIMENTI

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- bagnare bene tutta la vegetazione da entrambi i lati del filare, tutti i filari, compresi polloni e ricacci lungo il fusto;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

## VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

## SANZIONI

**CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 400,00 A 2.400,00 EURO**